



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2023-2024 n. 3

Domenica 10 settembre 2023

Il dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore

Dal Vangelo secondo Giovanni (5, 19-24)

In quel tempo. Il Signore Gesù riprese a parlare e disse: «In verità, in verità io vi dico: il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo. Il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste, perché voi ne siate meravigliati. Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole. Il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato. In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita».

Il vangelo di Giovanni richiede sempre una lettura molto attenta, ripetuta e profonda. Anche questo brano conferma la finalità dell'evangelista: rivelarci la relazione singolare tra il Padre e Gesù, perché accada anche nelle nostre vite. Vista la ricchezza e la profondità del brano mi soffermo solo su due frasi. «Quello che il Padre fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo». Questa affermazione commuove perché ci introduce nel cuore del mistero cristiano. Gesù ci rivela suo Padre, cioè il mistero di Dio, in modo eccezionale. Ci dice il Vangelo: se vuoi incontrare Dio, guarda come si comporta Gesù e da lui scoprirai "come è fatto" Dio. Questa identità tra l'agire di Gesù e la verità intima del Padre porta in primo piano che la ricerca di Dio non può mai essere solo un fatto intellettuale, ma l'incontro con una persona viva quella di Gesù, che a sua volta chiede di seguirlo e imitarlo, e solo facendo come lui si può accedere alla verità di Dio. «Chi ascolta la mia parola... ha la vita eterna... ed è passato dalla morte alla vita». Ascoltare la parola di Gesù significa imparare a vivere come ha vissuto lui e, così facendo, la vita diventa immortale. Il credente già nella sua vita presente è chiamato a passare dalla morte alla vita vera, abbandonando tutte le tentazioni nichiliste, per muoversi già dentro una prospettiva di eternità.

don Guido Gregorini

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

> Ricordiamo le date delle feste di settembre nella Comunità Pastorale:

9-17 settembre Festa della Parrocchia del Ceredo

17 Festa della Parrocchia di S. Carlo; Festa degli Oratori;

Festa S. Vincenzo De' Paoli e di Casa della Carità; Giornata del Seminario;

23-24 Festa del Santo Crocifisso e della Basilica; Anniversario dedicazione S. Valeria;
sab 30 e dom. 1 ott. Celebrazione delle Cresime nelle parrocchie;

8 ottobre Festa della Parrocchia B.V. Addolorata al Lazzaretto.

- > Mercoledì 13 settembre **Pellegrinaggio cittadino a Torino**: ritrovo ore 6.45 nei luoghi indicati e partenza alle ore 7.00.
- > Fino al 24 settembre si può iscriversi al **Percorso in preparazione al Matrimonio** che inizierà il 2 ottobre prossimo nelle Parrocchie di S. Giuseppe (0362-231308) e di S. Ambrogio (0362-230810). Per informazioni rivolgersi direttamente alle Parrocchie.
- > Presso l'Abbazia Olivetana, il Centro Culturale San Benedetto propone i **corsi biblici per l'anno 2023-24**. Iniziano con la prolusione del biblista don Roberto Vignolo venerdì 15 settembre alle ore 20.45 presso la chiesa abbaziale.
- > A Milano nei giorni 13, 15, 20 e 22 settembre la Diocesi propone la **"Quattro giorni Comunità educanti"**. Le iscrizioni si fanno sul sito www.centropastoraleambrosiano.it
- > Nelle parrocchie è disponibile il testo della **lettera pastorale "Viviamo di una vita ricevuta"** che l'Arcivescovo ha presentato venerdì 8 settembre in Duomo.

17 SETTEMBRE: GIORNATA PER IL SEMINARIO DIOCESANO

Domenica prossima nella Diocesi di Milano si celebra l'annuale Giornata per il Seminario col titolo "Egli entrò per rimanere con loro".

La nostra Comunità è particolarmente grata al Signore e al Seminario che ha formato tanti preti che da Seregno sono partiti per il servizio alla Chiesa e tanti seminaristi che in questi anni qui hanno vissuto e vivono il loro impegno negli oratori e nella pastorale giovanile. Preghiamo per il dono di nuove vocazioni!

PROPOSTE DEL CIRCOLO ACLI DI SEREGNO

Nel centenario della nascita di don Lorenzo Milani il Circolo ACLI propone:

- Mercoledì 13 settembre alle 21 al Ceredo: incontro con Agostino Burberi, allievo di don Milani, in dialogo con don Guido Gregorini, Rettore del Collegio Ballerini
- Nei giorni 4 e 5 ottobre un viaggio nelle terre di don Milani
- Venerdì 13 ottobre alle 21 all'Auditorium Don Milani (via Carroccio 51) uno spettacolo sulla vita e il pensiero di don Milani: "La parola fa eguali".

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA DI SETTEMBRE

Intenzione del Papa

Preghiamo perché le persone che vivono ai margini della società, in condizioni di vita disumane, non siano dimenticate dalle istituzioni e non siano mai considerate scarti.

Intenzione dei Vescovi

Preghiamo per le donne vittime di violenza tra le mura domestiche o per le strade: affinché lo Spirito Santo dia loro la forza di reagire e superare il trauma, e ci stimoli alla creazione di percorsi di aiuto e di sostegno.

Intenzione per il Clero

Sacro Cuore di Gesù, ristora e delizia l'anima dei tuoi ministri, perché siano strumento di Grazia a beneficio di tanti.

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com



Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



@instambrogioo



Giovedì 14 settembre alle ore 20.30

celebreremo l'Eucarestia
davanti all'edicola del Crocifisso
in via Solferino
– luogo tanto caro
alla nostra Comunità –
e ricollocheremo nuovamente
la croce restaurata.

In quell'occasione
daremo inizio ufficialmente
alla vendita
delle croci che abbiamo ricavato
con le vetrate antiche
della nostra chiesa.

Tutta la comunità è invitata!



«Viviamo di una vita ricevuta»: questo il titolo della Proposta pastorale per l'anno 2023-2024, un testo in cui l'Arcivescovo Mario incoraggia tutti «a non rinunciare alla responsabilità della testimonianza,

della proposta, dell'accompagnamento educativo sui temi che riguardano l'educazione affettiva, la preparazione al matrimonio religioso, l'accoglienza della vita, il lavoro, la pace, il tempo della terza età».

Come spiega mons. Delpini in un altro passaggio, «la mia intenzione non è di proporre una sintesi dottrinale su temi delicati e complessi. Desidero piuttosto mettere in evidenza il principio fondamentale del vivere e il punto di partenza per le scelte alle quali la responsabilità di ciascuno non può sottrarsi... Credo che vivere la fede come amicizia, sequela, comunione con Gesù sia la condizione per riconoscere di vivere una vita ricevuta in dono e costituisca l'antidoto più necessario per resistere alla tentazione dell'individualismo radicale che, a mio parere, sta portando al suicidio della nostra civiltà... Siamo insieme credenti e non credenti, terra assetata che invoca la fonte che zampilla e terra promessa che offre speranza ai nostri contemporanei. Perciò impariamo e cerchiamo di praticare lo stile di Gesù».

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 10/09 AL 17/09

| | | |
|---|---|---|
| Domenica 10 Il domenica dopo il Martirio | <i>Is 60,16b-22 - Sal 88 (89) - 1Cor 15,17-28 - Gv 5,19-24</i> | |
| | 08.10: | Preghiera delle LODI MATTUTINE |
| | 08.30: | Per la comunità |
| | 10.30: | Def. Leveni Ambrogio, Edvige e Carlo |
| 20.30: | Per Papa Francesco | |
| Lunedì 11 Feria dopo il Martirio | <i>1Gv 3,1-9 - Sal 23 (24) - Lc 17,1-3a</i> | |
| | 08.30: | Per la pace |
| Martedì 12 S. Nome di Maria | <i>1Gv 3,10-16 - Sal 132 (133) - Lc 17,3b-6 oppure: Ct 1,2-6b - Sal 30 (31) - Rm 15,8-12 - Lc 1,26-28</i> | |
| | 08.30: | Def. Albina e Luigi Buzzi - Carluccio Mariani |
| Mercoledì 13 S. Giovanni Crisostomo | <i>1Gv 3,17-24 - Sal 111 (112) - Lc 17,7-10</i> | |
| | 08.30: | Def. Enrica e Ferruccio |
| Giovedì 14 Esaltazione della Croce | <i>Nm 21,4b-9 - Sal 77 (78) - Fil 2,6-11 - Gv 3,13-17</i> | |
| | 18.00: | Def. Marino Giuseppa - Agostino Santambrogio Pietro Giussani - Berlingeri Eugenio, Francesco e Eugenio |
| | 20.30: | Eucarestia al Crocifisso |
| Venerdì 15 Maria sotto la croce | <i>Lam 1,1b.2a-b.6a.11c-12b.13e-f.16a-c; 3,13.15.49-50.55.31-32.56a.58 Sal 85 (86) - Col 1,24-29 - Gv19,25-27</i> | |
| | 08.30: | Per chi ci ha chiesto una preghiera |
| Sabato 16 SS. Cornelio, papa e Cipriano, vescovo | <i>Dt 12,13-19 - Sal 95 (96) - 1Cor 16,1-4 - Lc 12,32-34</i> | |
| | dalle 15 alle 18 – Possibilità di confessioni | |
| | 18.00: | Per i benefattori defunti della comunità |
| Domenica 17 III domenica dopo il Martirio | <i>Is 11,10-16 - Sal 131 (132) - 1Tm 1,12-17 - Lc 9,18-22</i> | |
| | 08.10: | Preghiera delle LODI MATTUTINE |
| | 08.30: | Per la comunità |
| | 10.30: | Def. Antonio Graziano - Bozzi Alberto |
| 20.30: | Def. Belluzzo Emma | |



“Non siamo isolati e non siamo cristiani a titolo individuale, ognuno per conto proprio, no, **la nostra identità cristiana è appartenenza!** Siamo cristiani perché apparteniamo alla Chiesa. È come un cognome: se il nome è “sono cristiano”, il cognome è “**appartengo alla Chiesa**”. È molto bello notare come questa appartenenza venga espressa anche nel nome che Dio attribuisce a sé stesso. Rispondendo a Mosè, nell’episodio stupendo del “rovetto ardente” (cfr *Es 3,15*), si definisce infatti come *il Dio dei padri*. Non dice: io sono l’Onnipotente..., no: *Io sono il Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe*. In questo modo Egli si manifesta come il Dio che ha stretto un’alleanza con i nostri padri e rimane sempre fedele al suo patto, e ci chiama ad entrare in questa relazione che ci precede. Questa relazione di Dio con il suo popolo ci precede tutti, viene da quel tempo. In questo senso, il pensiero va in primo luogo, con **gratitudine, a coloro che ci hanno preceduto** e che ci hanno accolto nella Chiesa. Nessuno diventa cristiano da sé! È chiaro questo?... Non si fanno cristiani in laboratorio. Il cristiano è parte di un popolo che viene da lontano. Il cristiano appartiene a un popolo che si chiama Chiesa e questa Chiesa lo fa cristiano, nel giorno del Battesimo, e poi nel percorso della catechesi, e così via...” – PAPA FRANCESCO